

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO TITO LIVIO

LARGO FERRANDINA A CHIAIA 3 - 80121 NAPOLI (NA)
Tel. 081400485 Fax. 081400485 - Codice Fiscale: 80033420631 Codice Meccanografico: NAMM04900V
E-mail namm04900v@istruzione.it

Prot. n. 2591/2021/1.1.H

Napoli, 14/09/2021

Agli Studenti/alle Studentesse della Scuola Statale Secondaria di Primo Grado

"Tito Livio" di Napoli

ai Detentori della responsabilità genitoriale, ovvero ai Tutori, ovvero agli Affidatari degli Studenti/delle Studentesse, della Scuola Secondaria di Primo Grado "Tito Livio" di Napoli

al Personale Docente e A.T.A. della Scuola Secondaria di 1° Grado "Tito Livio" di Napoli

OGGETTO: procedura di dismissione dpi usati.

Ai fini dell'osservanza della misura prescritta al paragrafo "3 Disposizioni relative a igiene personale e dispositivi di protezione individuale" del "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 (anno scolastico 2021/2022)", con riferimento alle "Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2" redatte dal Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Gestione dei Rifiuti, la scrivente D.S. dell'Istituzione in epigrafe, sentito il Comitato COVID – 19 d'Istituto, restituisce le procedure definite ed adottate dall'Istituzione scolastica per tutelare la salute della popolazione e degli operatori del settore dell'igiene ambientale.

L'Istituzione scolastica procede preventivamente

- ✓ all'acquisto di appositi imballaggi a perdere, anche flessibile, recanti la scritta "*Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo*", unitamente al simbolo del rischio biologico;
- ✓ all'acquisto di disinfettanti a base di alcol almeno al 75% vlv
- √ all'acquisto di disinfettanti a base di alcol almeno al 75% vlv in confezione spray;
- ✓ all'acquisto di soluzione spray di ipoclorito di sodio al 5%;
- ✓ alla vidimazione alla Camera di Commercio del registro dei rifiuti speciali;
- ✓ alla stipula di contratto con azienda specializzata nella raccolta, trasporto e smaltimento di

S.S. I Grado "Tito Livio" 1/3

rifiuti speciali, per avvalersi di tali servizi tempestivamente (entro n. 5 giorni), in caso di soggetto sospetto COVID-19 che possa avere avuto accesso agli ambienti scolastici.

Tanto, in coerenza con l'art. 15 del D.P.R. 15 luglio 2003, n° 254, recante "Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179", che recita: "I rifiuti speciali, prodotti al di fuori delle strutture sanitari, che come rischio risultano analoghi ai rifiuti pericolosi a rischio infettivo, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lettera d), devono essere gestiti con le stesse modalità dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo".

Procedura standard

La "procedura standard" è quella che dovrà essere rispettata nell'esercizio normale, in assenza cioè di casi sospetti COVID-19 che possano avere avuto accesso agli ambienti scolastici.

In corrispondenza dei nuclei w.c. saranno collocati contenitori indifferenziati dei rifiuti con apertura a pedale. All'interno di ciascun contenitore, a cura dei collaboratori scolastici, saranno posizionati n. 2 sacchetti, uno dentro l'altro, al fine di garantire un'adeguata resistenza meccanica.

I fazzoletti ovvero i teli monouso, i camici, le mascherine e i guanti usati dovranno essere smaltiti nei suddetti contenitori indifferenziati di rifiuti.

Il personale collaboratore scolastico, a rotazione, previa indosso di visiera, mascherina FFP2, camice e guanti monouso, procederà quotidianamente a chiudere i sacchetti ricorrendo a legacci o nastro adesivo. I sacchetti non dovranno essere schiacciati o compressi con le mani. E' fatto divieto al personale collaboratore scolastico di agitare i dpi indossati, per ridurre al minimo la possibilità di disperdere il virus nell'aria.

Quotidianamente, il personale collaboratore scolastico procederà allo smaltimento dei sacchetti, gettandoli nel cassonetto per la raccolta dei rifiuti indifferenziati, a scopo cautelativo. Al contempo, gli stessi collaboratori scolastici procederanno alla sanificazione dei contenitori, con prodotti a base di alcol almeno al 75% vlv. Per la pulizia dei contenitori, è' fatto divieto di uso di aria compressa e/o acqua sotto pressione, o altri metodi che possono produrre spruzzi o possono aerosolizzare materiale infettivo nell'ambiente.

Al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti, il personale collaboratore scolastico dovrà lavarsi accuratamente le mani.

Procedura di emergenza

La "procedura di emergenza" è quella che dovrà essere rispettata in caso di soggetto sospetto COVID-19 che possa avere avuto accesso agli ambienti scolastici. Si precisa che questa procedura è stata improntata sul principio di cautela su tutto il territorio nazionale, come da

S.S. I Grado "Tito Livio" 2/3

D.P.C.M. 9 marzo 2020, anche in considerazione del fatto che i tempi di smaltimento dei rifiuti, nonché di pulizia e di sanificazione saranno verosimilmente incompatibili con quelli necessari per il conseguimento del risultato del tampone eseguito sul soggetto ritenuto positivo.

Il personale collaboratore scolastico, previa indosso di visiera, mascherina FFP2, camice e guanti monouso, provvederà a disinfettare il rifiuto all'interno del sacchetto con soluzione spray di ipoclorito di sodio. Quindi procederà a chiudere i sacchetti ricorrendo a legacci o nastro adesivo, inserendoli negli imballaggi a perdere, contando il numero degli imballaggi a perdere utilizzati. I rifiuti saranno poi riposti in apposito locale ad accesso controllato (chiuso a chiave) e aerato. I sacchetti non dovranno essere schiacciati o compressi con le mani. E' fatto divieto al personale collaboratore scolastico di agitare i dpi indossati, per ridurre al minimo la possibilità di disperdere il virus nell'aria. Al contempo, gli stessi collaboratori scolastici procederanno alla sanificazione dei contenitori, con prodotti a base di alcol almeno al 75% vIv in confezione spray.

Al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti, il personale collaboratore scolastico dovrà lavarsi accuratamente le mani.

Successivamente il collaboratore scolastico che abbia proceduto all'operazione di deposito temporaneo degli imballaggi trasmetterà alla segreteria amministrativa il numero degli imballaggi da smaltire. L'assistente amministrativo addetto procederà alla compilazione del registro dei rifiuti speciali assegnando il codice CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti) 18.01.03, nel rispetto dell'art. 190 del D. Lgs 3 aprile 2006, n° 152, recante "Norme in materia ambientale".

Certa della puntuale applicazione di quanto definito ed adottato, resta a disposizione per eventuali chiarimenti e gradisce l'occasione per augurare un buon lavoro.

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Elena Fucci

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.lgs. n. 39/1993

S.S. I Grado "Tito Livio" 3/3